

Chiesa di Santa Maria presso il cimitero



BINAGO (Como)

La storia

La chiesa di Santa Maria Assunta fu l'antica parrocchiale. Probabilmente esisteva già nel 1290 d.C., forse era la "ecclesia omnium sanctorum" citata nel *Liber notitiae Sanctorum Mediolani* di Goffredo da Bussero, anche se è legittimo supporre una data di fondazione molto più antica. È cambiata d'aspetto diverse volte, basti pensare che il campanile era in facciata e venne fatto demolire dopo la visita pastorale del 1566 e ricostruito nell'aspetto attuale come lo possiamo ammirare; nel 1574 l'arcivescovo san Carlo Borromeo ordinò una radicale sistemazione dell'edificio; nei primi anni del '600 il cardinale Federico Borromeo fece sistemare il pavimento e ordinò di imbiancare le pareti; intorno al 1638 venne

restaurata e riposizionata la tela con l'assunzione di Maria, poi trasferita nell'altare del sacro Cuore di Gesù della chiesa parrocchiale dedicata a san Giovanni Battista. Di quell'epoca si suppone che sia anche il dipinto della Madonna assunta in cielo situato nella lunetta sopra il portale di ingresso all'esterno.

L'interno

Alla chiesa a navata unica si innesta l'abside a vano rettangolare, cui si accede passando sotto un arco a sesto acuto. I due ambienti sono divisi anche da una balaustra realizzata in marmo macchia-vecchia di Arzo.

Gli affreschi

Gli affreschi della chiesa, eseguiti presumibilmente nella seconda metà del '400, versavano in stato di degrado. Nel corso degli anni 2006-2007 sono stati oggetto di un accurato restauro. Durante i lavori, eseguiti da esperte restauratrici, sono stati eliminati tutti i ritocchi e le sovrapposizioni fatte nei secoli successivi, valorizzando i dipinti originali, secondo le direttive della Soprintendenza per il patrimonio storico e artistico di Milano.

Le decorazioni pittoriche non presentano, nel complesso, un carattere iconografico omogeneo. Si tratta, infatti, di pitture in riquadri di dimensioni variabili, realizzati in momenti diversi da artisti differenti. La loro esecuzione va probabilmente ricondotta a spontanei gesti votivi e devozionali di singoli personaggi.

PERCORSO ICONOGRAFICO E INFORMAZIONI DETTAGLIATE DISPONIBILI SUL POSTO



Le opere murarie di restauro

Sul lato destro sono state riportate alla luce due porte e una finestra rettangolare. Una delle due aperture, di dimensioni maggiori, doveva essere con ogni probabilità l'ingresso principale alla chiesa, sottolineato anche esternamente da un affresco in facciata posto sopra il portale, oggi visibile solo in parte.

In controfacciata è stata aperta una nicchia circolare, probabilmente un vecchio rosone. Seguono le tracce di innesto del vecchio campanile, realizzate in malta a base di calce, lasciate volutamente a vista come testimonianza storica. Infine, sul lato sinistro, è stata riaperta una nicchia, che era già ben visibile dall'esterno, nella quale è stata posizionata una scultura lignea della Madonna del rosario ritrovata nel solaio della casa parrocchiale, ora restaurata.

Apertura al pubblico:
giovedì 7.30-12.00
domenica 7.30-12.00 e 14.00-17.00

Per visite in orari diversi contattare
il parroco: tel. 031/940158
oppure la Pro Loco: tel. 031/800266
e-mail: info@prolocobinago.it

Nella chiesa di Santa Maria si celebra l'Eucaristia
il mercoledì alle 20.30 e il giovedì alle 8.30